Qui non si fa politica

Francesco Masala 25-10-2010

... Da oggi, i capi d'istituto dovranno stare attenti a esprimere la propria opinione in pubblico o sui media. Se infatti le loro dichiarazioni dovessero essere considerate lesive dell'immagine dell'amministrazione potrebbe scattare la "sospensione dal servizio con privazione della retribuzione da un minimo di tre giorni fino a un massimo di tre mesi". Il codice Brunetta ("Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni"), recepito anche per i presidi, non ammette dichiarazioni pubbliche che vadano a "detrimento dell'immagine della pubblica amministrazione"...
(da Repubblica)

Qui sotto il modello di intervista inviata ai presidi dal MIUR, come guida nei rapporti con la stampa.

Stampa: Sig. Preside, è vero che nella sua scuola i bambini devono portarsi la carta igienica da casa?
Preside: E' un modo per coinvolgere le famiglie nella gestione della scuola.
S-: Sig. Preside, è vero che a causa degli scarsi finanziamenti del MIUR i bambini si puliscono il culo con la carta dei giornali della famiglia Berlusconi che tanto generosamente vi manda a pacchi?
P.: Questo fa parte della grande iniziativa "Il giornale in classe", per non buttare i giornali dei giorni precedenti e creare una coscienza del riuso nei bambini e negli adolescenti.
S-: Sig. Preside, è vero che nella sua scuola non si possono fare fotocopie perchè il MIUR protegge le foreste amazzoniche?
P.: Il nostro ministero ha una grande coscienza ecologica.
S-: Sig. Preside, è vero che i finanziamenti alla sua scuola sono diminuiti mentre i finanziamenti alle scuole private stanno aumentando?
P.: Dipende da come si leggono i numeri.
S-: Sig. Preside, è vero che nella sua scuola mancano i bidelli e sono i ragazzi a pulire la scuola?
P.: Il ministero aderisce all'iniziativa "Pulisci il mondo", non crede anche lei che sia una iniziativa meritoria per far crescere le coscienze dei nostri giovani?
S-: Sig. Preside, è vero che nella sua scuola delle 5 ore di lezione giornaliere i ragazzi hanno l'insegnante solo per due ore?
P.: Non crede anche lei che l'autogestione sia utile e necessaria nella formazione dei ragazzi?
S-: Sig. Preside, cosa pensa dei suoi 18 colleghi che sono stati licenziati la scorsa settimana?
P.: Che è troppo facile prendersela con chi sta sopra di te, bisogna rimboccarsi le maniche e dare ciascuno il proprio contributo. Io, nelle classi, e in tutti gli ambienti della scuole, sotto il crocefisso, per ricordare che la scuola è un luogo di cultura ho appeso una bella frase: "Qui non si fa politica". E ora, se non le dispiace, vado a lavorare, la saluto.

COMMENTI

Giuseppe Aragno - 25-10-2010
Caro Masala, per quel che può valere la mia opinione, la sua maniera di denunciare ciò che sta accadendo in Italia è di una straordinaria efficacia. Davvero un piccolo capolavoro.